

La sciabola master italiana di nuovo sul tetto d'Europa

Una squadra azzurra formata da quattro "ingegneri" e dal maestro di scherma Carrara, al vertice del ranking master italiano ininterrottamente ormai da anni, forte dell'esperienza e saggezza del capitano "anziano" Paroli, che speriamo di vedere in squadra ancora per molto, e con l'indispensabile contributo dell'esordiente Lanciotti, concentratissimo e con tanta voglia di far bene, non poteva pianificare meglio una gara che, a cose fatte, è stata semplicemente perfetta, ma sofferta e sudata, stoccata dopo stoccata, più di quanto i risultati dei singoli incontri potrebbero far pensare.

Eliminate una ad una tutte le squadre avversarie, cominciando con due 6-3 nel girone alle non facili e pur sempre battagliere Ungheria e Germania, con Antinoro e Mauceri pronti a dare man forte ai compagni quando necessario, seguiti poi da un perentorio 5-0 alla Macedonia, organizzatrice dei campionati; di nuovo la Germania in semifinale, agguerrita come non mai ma lasciata stavolta 5-1, e per finire la Russia, che dopo un 4-0 iniziale tentava una onorevole ma vana reazione, per essere poi liquidata con un 5-2 che portava gli sciolatori azzurri sul gradino più alto del podio.

Una squadra formata da elementi che vantano insieme decine di podi e medaglie negli ultimi anni in campo internazionale non poteva non incutere timore agli avversari e raggiungere infine un obiettivo così importante e da tutti atteso per due lunghissimi anni: ci siamo finalmente ripresi quello che era nostro, siamo di nuovo sul tetto d'Europa !

Poi tutti insieme a cantare a squarciagola il nostro Inno con i compagni delle altre armi; che bello il parterre di gara visto dal gradino più alto del podio! E questa volta si è vinto pure il medagliere, tre ori e due argenti, un successo che vuole anche testimoniare l'amicizia che amalgama questo intero gruppo azzurro, al di là dell'arma, dell'età e della città di provenienza, e che premia il lavoro svolto dall'AMIS e dai suoi responsabili tecnici negli ultimi anni.

Per tutti valga il giudizio apparso a caldo a fine campionati sul sito www.escrime-info.com:

"L'Italie me parait sortir du lot. Ils ont de bonnes individualités et un esprit d'équipe extraordinaire."

Non può che farci onore e farci sentire orgogliosi, oltrechè dare a tutti il giusto stimolo per lavorare ancora meglio nel futuro, in pedana e fuori.

GM



10th European Veterans Team Fencing Championships

Skopje (Macedonia), 27-30.05.2010

**MACEDONIAN
FENCING
FEDERATION**



Enrico Antinoro
Sala Grifo Perugia



Vittorio Carrara
Officina della Scherma



Stefano Lanciotti
Genzano Scherma



Gianni Mauceri
Club Scherma Roma



Giulio Paroli
Fides Livorno

Squadra Italiana Sciabola Maschile



CAMPIONI d'EUROPA 2010

